



# COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

## **Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati**

1

---

L'ORGANO DI REVISIONE  
IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
DOTT. RUGGERO DE PARI

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 14.12.2023

## PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione, per il triennio 2024-2026, del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Teano, li 14 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE  
IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
DOTT. RUGGERO DE PARI

2

---

**Sommario**

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8 <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	20
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	22
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	23
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
13. CONCLUSIONI	28

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. RUGGERO DE PARI, revisore del Comune di Positano nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 38 del 30.11.2020;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 01.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 29.11.2023 con delibera n. 183, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, in data 29.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267/2000.

4

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Positano registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 3798 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 30 novembre 2023, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'articolo 11, comma 3 del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente, procedendo all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 entro il 31.12.2023, non gestirà, nell'anno 2024, in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'organo di revisione sul documento unico di programmazione (DUP) semplificato, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 31.07.2023, ha espresso parere favorevole con verbale n. 18 del 20.07.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'organo di revisione sulla nota di aggiornamento del DUP semplificato ha espresso parere favorevole con verbale n. 28 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento del DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori ad euro 150.000,00.

Il programma triennale e l'elenco annuale sono stati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 10.11.2023.

L'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio, trattandosi di strumento di programmazione, con verbale n. 22 del 03.11.2023.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni*

*legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*). Si fa presente, comunque, che i singoli progetti finanziati con i fondi del PNRR risultano essere, per il Comune di Positano, di importo inferiore ad euro 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato, a cura del responsabile del programma, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 22.11.2023.

L'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio, trattandosi di strumento di programmazione, con verbale n. 25 del 21.11.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR). Si fa presente, comunque, che i singoli progetti finanziati con i fondi del PNRR risultano essere, per il Comune di Positano, di importo inferiore ad euro 140.000,00.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

6

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 160 del 10.11.2023.

L'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio, trattandosi di strumento di programmazione, con verbale n. 23 del 09.11.2023.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella nota di aggiornamento del DUP relativo al triennio 2024-2026 è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'articolo 3, comma 55 della legge 24.12.2007, n. 244, nel testo sostituito dall'articolo 46, comma 2 del decreto-legge 25.06.2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008, n. 133 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 162 del 10.11.2023.

#### **PNRR**

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione della nota di aggiornamento del DUP dedicata al PNRR.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella nota di aggiornamento del DUP e nel bilancio di previsione relativi al triennio 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 9 del 28.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06.04.2023 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

### Risultato di amministrazione

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 6.161.023,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 65.003,19
b) Fondi accantonati	€ 2.988.580,90
c) Fondi destinati ad investimento	€ 558.653,71
d) Fondi liberi	€ 2.548.785,34
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 6.161.023,14</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 400.000,00 così dettagliato:

7

- Quote accantonate euro 0,00
- Quote vincolate euro 0,00
- Quote destinate agli investimenti euro 0,00
- Quote disponibili euro 400.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto di gestione e.f. 2022 agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 con verbale n. 17 del 20.07.2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni dei responsabili di area prodotte in riscontro alla nota a firma del Sindaco, contrassegnata con prot. n. 13715 del 04.10.2023, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'organo di revisione ha verificato:

- che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821 della legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	669.171,60	130.630,00	130.630,00	130.630,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.926.465,55	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	400.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa al'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	15.296.074,13	10.244.376,72		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributari a, contributiva e perequativa	2.344.116,83	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.400.852,16 8.289.562,98	7.082.480,00 7.896.596,83	7.047.975,00	7.047.975,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	728.156,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	894.627,99 1.182.252,12	1.249.419,29 1.977.576,24	375.326,93	375.326,93
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.264.784,27	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.432.312,88 3.251.858,62	2.171.401,90 2.936.186,17	2.351.068,07	2.363.068,07
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.484.895,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	567.569,82 3.738.238,87	9.338.068,81 8.022.964,36	5.584.000,00	26.471.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività fin anziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	282.932,27	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 285.461,39	0,00 282.932,27	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.132,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.908.000,00 1.939.558,91	1.908.000,00 1.934.132,02	1.908.000,00	1.908.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.131.017,89</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>13.203.362,85 18.686.932,89</b>	<b>21.749.370,00 23.050.387,89</b>	<b>17.266.370,00</b>	<b>38.165.370,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.131.017,89</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>16.199.000,00 33.983.007,02</b>	<b>21.880.000,00 33.294.764,61</b>	<b>17.397.000,00</b>	<b>38.296.000,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	3.374.104,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.837.001,62 374.736,32 130.630,00 13.333.953,03	9.396.151,52 374.736,32 130.630,00 12.061.704,28	8.643.499,19 100.086,22 130.630,00	8.634.590,53 0,00 130.630,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	7.659.901,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.088.096,86 0,00 0,00 13.428.864,10	10.079.068,81 0,00 0,00 12.938.970,41	6.523.000,00 0,00 0,00	27.418.000,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	365.901,52 0,00 0,00 365.901,52	496.779,67 0,00 0,00 496.779,67	322.500,81 0,00 0,00	335.409,47 0,00 0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	296.129,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.908.000,00 0,00 0,00 2.225.374,15	1.908.000,00 0,00 0,00 2.204.129,82	1.908.000,00 0,00 0,00	1.908.000,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>11.330.136,10</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>16.199.000,00</b> <b>374.736,32</b> <b>130.630,00</b> <b>29.354.092,80</b>	<b>21.880.000,00</b> <b>374.736,32</b> <b>130.630,00</b> <b>27.701.584,18</b>	<b>17.397.000,00</b> <b>100.086,22</b> <b>130.630,00</b>	<b>38.296.000,00</b> <b>0,00</b> <b>130.630,00</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>11.330.136,10</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>16.199.000,00</b> <b>374.736,32</b> <b>130.630,00</b> <b>29.354.092,80</b>	<b>21.880.000,00</b> <b>374.736,32</b> <b>130.630,00</b> <b>27.701.584,18</b>	<b>17.397.000,00</b> <b>100.086,22</b> <b>130.630,00</b>	<b>38.296.000,00</b> <b>0,00</b> <b>130.630,00</b>

### **6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal d.lgs. n. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

L'organo di revisione, sulla base del programma dei lavori pubblici relativo al triennio 2024-2026, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 10.11.2023 ha verificato che si procederà, con il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, alla reimputazione sull'annualità 2024 di diverse opere pubbliche con la conseguenziale costituzione, in sede di variazione al bilancio 2024-2026, del fondo pluriennale vincolato di parte capitale nell'entrata del bilancio per l'esercizio 2024.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 130.630,00</b>
FPV di parte corrente applicato	130.630,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	-
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ 130.630,00</b>
FPV corrente:	130.630,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	130.630,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 130.630,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ 130.630,00</b>
Entrata in conto capitale	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 130.630,00</b>

10

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## **6.3. Equilibri di bilancio**

L'organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821 della legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.244.376,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	130.630,00	130.630,00	130.630,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.503.301,19	9.774.370,00	9.786.370,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.396.151,52	8.643.499,19	8.634.590,53
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>130.630,00</i>	<i>130.630,00</i>	<i>130.630,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>529.627,86</i>	<i>525.733,13</i>	<i>532.042,60</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	496.779,67	322.500,81	335.409,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>741.000,00</b>	<b>939.000,00</b>	<b>947.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>741.000,00</b>	<b>939.000,00</b>	<b>947.000,00</b>
<b>O = G+H+I-L+M</b>				

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.338.068,81	5.584.000,00	26.471.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	10.079.068,81 0,00	6.523.000,00 0,00	27.418.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-741.000,00</b>	<b>-939.000,00</b>	<b>-947.000,00</b>

12

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		741.000,00	939.000,00	947.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>741.000,00</b>	<b>939.000,00</b>	<b>947.000,00</b>

La RGS, con la circolare n. 5/2023, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non si registrano entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non si registrano, altresì, entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo in base a specifiche disposizioni di legge.

I saldi positivi di parte corrente sono destinati, negli anni 2024, 2025 e 2026, al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

##### **Situazione di cassa**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b> (dati presunti)
Disponibilità:	€ 13.091.530,72	€ 15.296.074,13	€ 10.244.376,72
di cui cassa vincolata	€ 1.125.798,37	€ 683.160,09	€ 720.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

13

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa ed al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8 del TUEL.

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

14

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

Non sono state poste in essere operazioni di rinegoziazione mutui.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'articolo 11 del d.lgs. 23.06.2011, n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 22.11.2023 si è proposto al Consiglio Comunale:

- di non apportare modifiche, per l'anno 2024, alla variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche stabilita nella misura dello 0,5 per cento dall'articolo 1, comma 1 del *Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'08.02.2007 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2008;
- di confermare, pertanto, anche per l'anno 2024, nella misura dello 0,5 per cento, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360 e ss.mm.ii..

Il gettito dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche è previsto come segue:

15

	<b>Esercizio 2023 (previsione definitiva)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Addizionale comunale all'IRPEF	380.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del d.lgs. n. 118/2011.

##### IMU

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 22.11.2023 si è proposto al Consiglio Comunale:

- l'approvazione, per l'anno 2024, delle seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) riportate in corrispondenza di ciascuna fattispecie principale come individuate dall'articolo 2 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 07 luglio 2023:
  - a) Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9: aliquota pari allo 0,4 per cento;
  - b) Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a zero;
  - c) Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: aliquota pari allo 0,96 per cento;

- d) Terreni agricoli: esenti ai sensi dell'articolo 1, comma 758, lett. d) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- e) Aree fabbricabili: aliquota pari allo 0,96 per cento;
- f) Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): aliquota pari allo 0,96 per cento;
- l'approvazione, nell'ambito della fattispecie principale di cui al precedente punto, lettera f), della seguente fattispecie personalizzata consistente nel riconoscimento, per l'anno 2024, di un'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) ridotta pari allo 0,76 per cento per l'abitazione locata in presenza di tutte le condizioni di seguito riportate:
    - Tipo di contratto: Locazione;
    - Categoria catastale dell'abitazione locata: A/2, A/3, A/4, A/5, A/6;
    - Durata del contratto di locazione non inferiore a mesi 48;
    - Il locatario non deve essere titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili;
    - Destinazione d'uso: il locatario deve utilizzare l'abitazione locata come abitazione principale e non può esercitarvi alcuna attività ricettiva o attività di locazione breve di cui all'articolo 4 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21.06.2017, n. 96;
  - l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6 della legge 27.12.2019, n. 160 e, pertanto, per l'anno 2024, di considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata dando atto che, in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Il gettito stimato per l'imposta municipale propria è il seguente:

16

	<b>Esercizio 2023 (previsione definitiva)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
IMU	1.970.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00

## TARI

Per quanto concerne la tassa sui rifiuti (TARI), l'articolo 3, comma 5-*quinquies*, del decreto-legge 30.12.2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25.02.2022, n. 15, prevede quanto segue: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."* Il Comune di Positano approverà, per l'anno 2024, il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le tariffe della TARI usufruendo del termine posticipato sopra previsto.



Le tariffe della tassa sui rifiuti dovranno garantire la copertura integrale dei costi complessivi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani risultanti dal piano economico finanziario. Il gettito della tassa sui rifiuti è previsto, al momento, per il triennio 2024-2026, come segue:

	<b>Esercizio 2023 (previsione definitiva)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
TARI	2.118.180,00	1.990.480,00	2.005.975,00	2.005.975,00

#### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito il seguente tributo:

<i>Altri Tributi</i>	<b>Esercizio 2023 (previsione definitiva)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Imposta di soggiorno	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
<b>Totale</b>	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00

17

Il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.09.2020 prevede:

- all'articolo 2, comma 4 che presupposto dell'imposta è l'alloggio, nel periodo dal primo aprile al 31 ottobre di ogni anno, nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere ubicate nel territorio del Comune di Positano;
- all'articolo 6, comma 3, lett. b) che i soggetti responsabili degli obblighi tributari devono versare mensilmente al Comune di Positano, entro il giorno 16 del mese successivo, l'imposta di soggiorno dovuta per l'intero mese trascorso mediante il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 (modello F24) inserendo nella sezione "IMU e altri tributi locali", tra l'altro, il codice tributo "3936", il codice catastale del Comune di Positano (G932) e l'anno cui si riferisce il versamento.

#### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Esercizio 2023 (previsione definitiva)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
ICI	50.000,00	0,00	0,00	0,00

IMU	430.000,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	70.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
<b>Totale</b>	<b>550.000,00</b>	<b>490.000,00</b>	<b>440.000,00</b>	<b>440.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	192.812,98	163.356,60	143.669,11	143.669,11

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 340.000,00</b>	<b>€ 340.000,00</b>	<b>€ 340.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 60.194,00	€ 60.194,00	€ 60.194,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>17,70%</b>	<b>17,70%</b>	<b>17,70%</b>

18

L'organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, per l'anno 2024, è la seguente:

- euro 139.903,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 172 in data 20.11.2023, la somma di euro 279.806,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5-bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della legge n. 120 del 29.07.2010.

La Giunta ha destinato euro 19.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale di polizia municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 139.903,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno circa l'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	30.698,46	30.698,46	30.698,46
Fitti attivi e canoni patrimoniali	152.000,00	332.000,00	332.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>182.698,46</b>	<b>362.698,46</b>	<b>362.698,46</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.698,56	31.631,02	31.631,02
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>9,69%</b>	<b>8,72%</b>	<b>8,72%</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.484.800,00	€ 1.522.300,00	€ 1.522.300,00	€ 1.522.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

19

L'organo esecutivo con deliberazione n. 170 del 20.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, per l'anno 2024, nella misura del 97,95%.

L'organo di revisione prende atto del fatto che l'Ente ha provveduto ad approvare le tariffe per i servizi a domanda individuale confermando quelle applicate nell'anno 2023 ad eccezione di quelle relative ai parchimetri per le quali è stato approvato un aumento.

### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (entrata prevista all'interno della categoria Proventi dei beni dell'ente) è il seguente:

Titolo 3	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
		Previsione	Acc.to FCDE	Previsione	Acc.to FCDE	Previsione	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 360.000,00	€ 120.000,00	€ 9.288,31	€ 300.000,00	€ 23.220,77	€ 300.000,00	€ 23.220,77

La previsione dell'anno 2024 risulta essere inferiore a quelle degli altri anni per dei conguagli da operare in sede di approvazione della lista di carico per la riscossione del canone unico patrimoniale relativo a tale anno.

### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2023</b> (assestato)	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00
<b>2024</b>	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00
<b>2025</b>	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00
<b>2026</b>	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla legge n. 232/2016, art.1, comma 460 e successive modifiche ed integrazioni e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024, 2025 e 2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

20

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.766.905,98	€ 1.805.833,23	€ 1.798.160,06	€ 1.798.160,06
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 198.673,76	€ 133.283,18	€ 132.756,35	€ 132.756,35
103 Acquisto di beni e servizi	€ 6.641.748,32	€ 6.252.539,01	€ 5.525.722,13	€ 5.523.412,66
104 Trasferimenti correnti	€ 288.279,90	€ 359.416,97	€ 359.416,97	€ 359.416,97
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 105.632,58	€ 91.157,21	€ 77.416,49	€ 64.507,83
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34.500,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
110 Altre spese correnti	€ 801.261,08	€ 721.921,92	€ 718.027,19	€ 724.336,66
<b>Totale</b>	<b>€ 9.837.001,62</b>	<b>€ 9.396.151,52</b>	<b>€ 8.643.499,19</b>	<b>€ 8.634.590,53</b>

#### 7.2.1 Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale relativa al triennio 2023-2025 e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.534.940,05, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 152.701,00;
- con quanto indicato nella nota di aggiornamento del DUP relativo al triennio 2024-2026.

L'organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal d.l. n. 34/2019, si colloca nella fascia dei Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa e, pertanto, ha utilizzato le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato come da deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 08.05.2023. L'organo di revisione, con verbale n. 8 del 06.05.2023, ha rilasciato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.legge n. 112/2008)**

Il limite annuo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024, 2025 e 2026 è di euro 60.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

21

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 10.079.068,81;
- per il 2025 ad euro 6.523.000,00;
- per il 2026 ad euro 27.418.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro, compreso le opere pubbliche che saranno reimputate al 2024 con il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento previsto nell'esercizio 2024 ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 80.000,00 pari allo 0,85% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 80.000,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 80.000,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato, nell'annualità 2024, il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 80.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-*quater* del TUEL.

22

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 risultano dai prospetti che seguono e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'importo indicato nel prospetto del FCDE risulta essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2 e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato in riferimento al quinquennio 2018-2022). Il metodo prescelto è uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25.07.2023.

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2024-2026, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Con riferimento agli esercizi presi in considerazione dall'Ente, il numeratore è formato dalle riscossioni in conto competenza. Con riferimento a questi esercizi armonizzati gli Enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno (considerare il quinquennio 2018-2022 in luogo del quinquennio 2019-2023). Il Comune di Positano si è avvalso di tali facoltà.

Si fa presente che gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024, 2025 e 2026 risulta dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 529.627,86	€ 525.733,13	€ 532.042,60

23

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.294,06	€ 3.294,06	€ 3.294,06
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 48.294,06</b>	<b>€ 48.294,06</b>	<b>€ 48.294,06</b>

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	<b>Rendiconto anno 2022</b>
Fondo rischi contenzioso	352.241,68
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	125.219,45
Fondo per indennità di fine mandato	5.621,25
Fondo per rinnovi contrattuali	20.946,64

**8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

Si prevede che l'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita ad effettuare, entro il 28 febbraio 2024, la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

24

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**9. INDEBITAMENTO**

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato, altresì, che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal d.lgs. n.118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge n. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2).



L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.961.159,80	3.059.239,06	2.693.337,54	2.196.557,87	1.874.057,06
Nuovi prestiti (+)	438.358,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	340.279,31	365.901,52	496.779,67	322.500,81	335.409,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.059.239,06</b>	<b>2.693.337,54</b>	<b>2.196.557,87</b>	<b>1.874.057,06</b>	<b>1.538.647,59</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	105.977,88	105.632,58	91.157,21	77.416,49	64.507,83
Quota capitale	340.279,31	365.901,52	496.779,67	322.500,81	335.409,47
<b>Totale fine anno</b>	<b>446.257,19</b>	<b>471.534,10</b>	<b>587.936,88</b>	<b>399.917,30</b>	<b>399.917,30</b>

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 233.081,53 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	105.977,88	105.632,58	91.157,21	77.416,49	64.507,83
entrate correnti	9.633.920,14	10.006.986,77	10.129.829,48	10.727.793,03	10.503.301,19
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,10%</b>	<b>1,06%</b>	<b>0,90%</b>	<b>0,72%</b>	<b>0,61%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

25

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'ultimo provvedimento di revisione ordinaria delle partecipazioni è quello adottato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 32 del 30.12.2022 ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2021" con il quale si è proceduto, con provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Positano detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del d.lgs. n. 175/2016. Alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.12.2022 risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 21 del 27.12.2022.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato nell'anno 2023 l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma

552 dell'art.1 della legge n. 147/2013 in quanto le società/organismi partecipati non risultano essere in perdita per l'anno 2022.

## 11. PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato ad individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

L'organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO FINANZIATO
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	D71C23000380006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	72.828,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22000710006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA G. MARCONI N. 111*IL SERVIZIO RIGUARDA SIA IL SITO COMUNALE CHE SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22001060006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*SPID E CIE	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22001910006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	11.907,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22003030006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE RISCOSSIONI TRIBUTI, INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e	D71F22004130006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	26.708,00

		esperienza dei cittadini			
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D72H22000450007	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DEI PARAPETTI E FACCIATE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE SPORTIVA V. DE SICA NELLA FRAZIONE MONTEPERTUSO*VIA MONS. VITO TALAMO*MESSA IN SICUREZZA DEI PARAPETTI	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D76J20000560001	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DI PORZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE*VIA G. MARCONI 111*L'INTERVENTO PREVEDE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO ENERGETICO DI PORZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D79J21009410001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DI VIA FORNILLO*VIA FORNILLO * SISTEMAZIONE DELLA SEDE STRADALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D79J21009420001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DI VIA CORVO*VIA CORVO*SISTEMAZIONE DELLA SEDE STRADALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00

27

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio dei soggetti partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti e degli obiettivi del PNRR.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni

proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla legge di bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Teano, li 14 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE  
IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
DOTT. RUGGERO DE PARI